



**Legalmente**  
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemmonline.it  
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

**Perugia**  
**La frenata rischia di pesare sul mercato**  
Ferroni nello Sport



**Ternana**  
**Per Bandecchi sette preferenze per il Quirinale in due votazioni**  
Nello Sport



**Foligno**  
**Allarme Covid: salta un altro turno di campionato**  
Lini nello Sport



# Assalto portavalori, vigilante ferito Spari tra la gente

► Umbertide, due banditi colpiscono col calcio del fucile guardia giurata e fuggono con i 300mila euro delle pensioni

**UMBERTIDE** Colpi d'arma da fuoco sono stati sparati da una guardia giurata nel corso di una rapina compiuta ai danni di un furgone porta valori che stava consegnando il denaro per il pagamento delle pensioni all'ufficio postale. Su quanto successo sono in corso indagini dei carabinieri. La rapina è stata compiuta quando una guardia giurata è scesa dal furgone per consegnare il sacco con i soldi è stata aggredita da due rapinatori armati di fucile. Banditi in fuga con 300mila euro.  
**Rondoni a pag. 57**

**Foligno**  
**Diciassette chili di cocaina in garage**  
**Bloccato un affare da 1,3 milioni**

**FOLIGNO** Indagini avviate ad Arezzo dai carabinieri sullo spaccio di droga hanno portato alla scoperta, a Foligno, di un deposito di stupefacente: 17 chili di cocaina trovati in un garage. Arrestato un albanese.  
**Camirri a pag. 63**



# Guardea, aggredita vicepreside arrestato papà di un ex alunno

L'insegnante di 49 anni stava facendo jogging in un parco

**GUARDEA** I carabinieri di Terni hanno sottoposto agli arresti domiciliari il presunto autore della brutale aggressione di cui è stata vittima il 9 gennaio scorso un'insegnante della scuola primaria di Guardea, in provincia di Terni. La donna stava correndo in un posto isolato nelle campagne di Montecchio.  
**Tomassini a pag. 66**

**Perugia**  
**Fontivegge, blitz nel covo dei balordi: presi 5 spacciatori**



**Benedetti a pag. 61**

## Gubbio

«Ho inventato la scatola nera delle auto»



**Boccucci a pag. 59**

## Covid, contagi sotto controllo



### Vaccino salva-ospedali

L'Umbria salva gli ospedali e resta in zona bianca

**C**on i tre casi letali registrati martedì, gennaio 2022 diventa il mese con più decessi Covid dal marzo 2021, il sesto dall'inizio dell'epidemia. Anche ieri due dei tre pazienti deceduti, risultavano non vaccinati. Profilassi che in Umbria fa sentire il suo peso sul lato ospedaliero coi dati che, alla vigilia delle pagelle del ministero, salvo improbabili impennate di ricoveri in terapia intensiva, dovrebbe lasciare l'Umbria in fascia bianca. Stabili a sette i degenti critici, si è progressivamente ridotta, dopo il picco del 15 gennaio, anche l'occupazione di posti letto di area medica. Restano in chiaroscuro gli indicatori di gravità dell'epidemia.  
**Nucci a pag. 56**

## Spoleto

### Muore travolto l'inventore degli agriturismi

**SPOLETO** Il trattore che scivola lungo la scarpata e si ribalta e il silenzio cupo della tragedia. Così, ieri mattina, è morto Felice Bartoli, per tutti Felicino, 78 anni, pioniere degli agriturismi nel cuore verde d'Italia.  
**Bosi a pag. 64**

## Spoleto

### Picchia il marito malato di videogiochi



**A pag. 64**

## Foglie 2022

**R**iciclioni/Alcuni vecchi sinistrorsi della politica umbra annunciano che si stanno organizzando per dare una mano al PD a riconquistare le posizioni perdute. Oppure si stanno organizzando per riconquistare le loro posizioni perdute nel Pd?  
\*\*\*\*\*

**Il Colle umbro/1.** Fremono anche i parlamentari umbri in attesa dell'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. Tra gli emozionati e gli inconsapevoli, quasi tutti frullano per le conseguenze, in primis, di possibili elezioni anticipate.  
\*\*\*\*\*

**Il Colle umbro/2.** Gli unici davvero tranquilli sono i parlamentari di FDI, che non temono per eventuali elezioni anticipate, ballano la più parte di leghisti e forzisti, praticamente a casa i 5Stelle e pure qualche PD dorme male.  
\*\*\*\*\*

**Provincia delle mie brame / Mistero fitto attorno alle deleghe assessorili in piazza Italia.** Dopo oltre un mese dalla proclamazione a presidente della sindaca Proietti ancora non si sa a chi andrà l'agognata "viabilità". Pistaaa.  
\*\*\*\*\*

**Sanità per carità/ Scambio tra Regione e ospedale di Perugia del dirigente responsabile dell'ufficio patrimonio.** Come le figurine. Bis-valida.  
\*\*\*\*\*

**Sanità per carità/ Ma che succede al Silvestrini con i veleni di un corvo che ha vergato una lettera/email diventata virale sul concorso per il capo degli infermieri? Condor (non te) pasa.**  
\*\*\*\*\*

**Letto sul muro: Quarta votazione, premio della giuria.**  
\*\*\*\*\*

italo.carmignani@ilmessaggero.it

DOPO LA TERZA MEDIA O SE HAI MENO DI 18 ANNI SCEGLI LA

# SCUOLA DEI MESTIERI

E IMPARA SUBITO IL LAVORO DEI TUOI SOGNI

**PERUGIA**  
IN VIA FONTIVEGGE 55

**corsi gratuiti per ottenere la qualifica di:**  
parrucchiere • estetista • grafico • tecnico informatica  
addetto all'accoglienza turistica • addetto al punto vendita  
artigiana della moda • tecnico amministrazione aziendale  
magazziniere

inquadrà il qr code e scopri di più sulla  
NUOVA SEDE A  
**CASTIGLIONE DEL LAGO**  
IN VIA DELLA STAZIONE

**ECIPA**  
MULTIPIA' FORMAZIONE

**CHIAMA**  
075 5173143  
e prendi appuntamento

ecipaumbria.it

## A Umbertide rapinate le pensioni

# Assalto al portavalori, sparatoria alle Poste

### IL COLPO

UMBERTIDE Rapina con sparatoria tra la gente in attesa della pensione. E un bottino ricchissimo: si parla di 300mila euro destinati al pagamento in contanti della mensilità di febbraio. Ieri era il primo giorno con relativa turnazione alfabetica per evitare assembramenti come anticipato da Poste Italiane. Un anticipo sul quale, evidentemente, i banditi contavano per trovare una somma altrimenti non disponibile. Colpo da professionisti freddi e spietati intorno alle 8,10 a pochi minuti dall'apertura dell'ufficio di via Pitulo, zona centrale, da cui poter fuggire senza troppi problemi né rischi. A quell'ora arriva il furgone blindato della Vigilanza Umbra-Mondialpol. A bordo l'autista e il collega che, scendendo, provvede alla consegna del denaro. Probabilmente, non sono al primo "scarico", probabilmente la macchina dei malviventi li ha nel mirino da un po'. Il portavalori sale sul marciapiede, accosta per quanto è possibile agli scalini dell'ingresso. Un vigilante scende, in mano la sacca contenente le banconote. Le persone in fila, una ventina, gli fanno largo. Lui, passo deciso, va per entrare, ma proprio davanti alla porta a vetri dell'ufficio viene affrontato da due uomini che arrivano alle sue spalle. «Erano vestiti di nero, avevano il volto nascosto, uno sbandierava una mazza», racconta un pensionato. Poi si capirà che per non farsi riconoscere i rapinatori avevano usato uno scaldacollo e che la "mazza" era un fucile. Con il calcio dell'arma il malvivente colpisce al petto, alla nuca ed al volto la guardia giurata che stramazza al suolo. L'aggressore arraffa la busta degli euro e forse anche la pistola di servizio del vigilante. Probabil-

mente, la userà nel conflitto a fuoco con il collega del ferito. Questi, come da protocollo, ha assistito all'aggressione dalla cabina del mezzo e solo dopo che la banda si è allontanata può intervenire in aiuto del compagno di lavoro. Intanto, i rapinatori si stanno dileguando su una Fiat 500L rosso bordeaux, parcheggiata a qualche metro di distanza dove li attende un complice al volante. Scoppia il finimondo, la gente che fino a quel momento forse nemmeno ha realizzato quanto sta accadendo, scappa. La banda in fuga spara, il portavalori risponde. Manda in frantumi il lunotto posteriore della macchina e ne buca la carrozzeria poco sopra la targa.

Una donna racconta di «quattro o cinque colpi», sul pavimento resta almeno un bossolo. Qualcuno chiama il 118 che trasporta il ferito al pronto soccorso. L'uomo, 49enne, presenta numerose contusioni ed un'infrangimento dello sterno. Dimesso, guarirà in 20 giorni. Scattano le indagini dei carabinieri della compagnia di Città di Castello, coordinati sul posto dal maggiore Giovanni Palermo e dal comandante del Nucleo Operativo, luogotenente Maurizio De Troia. Presenti anche militari del Nucleo investigativo del comando provinciale e l'Aliquota scientifica per i rilievi. Uno spiegamento di forze notevole che porta subito al ritrovamento dell'auto del colpo. È rubata e le targhe sarebbero di un'altra vettura. È correttamente parcheggiata in una traversa di via Kennedy, poco lontano dalle Poste, dove i fuggitivi avevano lasciato una station wagon pulita di colore scuro. Una lingua d'asfalto tra i condomini, individuata, molto probabilmente, durante un sopralluogo nei giorni scorsi. Sui sedili della 500L non ci sarebbero macchie di sangue, ma qualcuno giura che uno dei malviventi fosse ferito. La station wagon è stata poi abbandonata a Camporeggiano, dov'era pronta una berlina scura. Attesa per le immagini delle telecamere della zona.

**SONO ENTRATI IN AZIONE IN DUE IL TERZO LI ATTENDEVA CON UN'ALTRA MACCHINA UN TESTIMONE: «UNO È STATO FERITO»**

►Vigilante scende dal furgone blindato colpito col calcio di un fucile: presi i soldi  
 ►Il collega reagisce, colpi contro l'auto dei banditi in fuga con 300 mila euro



## Due anni fa assalto simile davanti al supermercato Il sindaco chiama il prefetto

UMBERTIDE Paura l'11 marzo 2020, al centro commerciale "Fratta". Siamo in via Rodolfo Morandi, ma, allungando lo sguardo, si scorgono i muri dell'ufficio postale assaltato ieri mattina. Anche allora il bersaglio della gang era stato un furgone della Vigilanza Umbra-Mondialpol. Tre banditi avevano atteso che il vigilante scendesse dal blindato e ritirare l'incasso del supermarket prima di entrare in azione e scappare su una Fiat Panda chiara, nascosta nel parcheggio del vicino palasport. Per difendersi, la guardia giurata aveva sparato un colpo con il revolver in dotazione e l'ogiva era andata ad incastrarsi nella vetrina di un negozio poco distante. Anche in quella circostanza tanta paura,

ma, fortunatamente, nessun ferito. Ritornando all'attualità, alla rapina delle ultime ore, la segreteria di Confintesa Sicurezza Privata, tramite il referente regionale, Niccolò Francesconi invita «tutte le sigle sindacali a programmare uno sciopero unitario a tutela della vigilanza privata per portare all'attenzione dei cittadini quanto sono importanti le figure delle Guardie Particolari Giurate e operatori fiduciari». Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uilucis Uil parlano di «una vera vergogna» sulle spalle di «lavoratori pagati poco più di mille euro al mese, il cui contratto nazionale è scaduto da nove anni» ed annunciano d'aver chiesto un incontro a Vigilanza Umbria. Il sindaco di Umbertide, Luca Carizia, infor-

ma che «il Comune di Umbertide sta collaborando alle indagini, fornendo le immagini ed i dati raccolti dal sistema di video sorveglianza presente nel capoluogo e lungo le principali vie di accesso alla città». Quindi, dopo aver ringraziato «l'Arma dei Carabinieri e le forze dell'ordine», annuncia: «Abbiamo chiesto formalmente al Prefetto di Perugia la convocazione dell'ordine e la sicurezza pubblica al fine di intensificare la presenza delle forze dell'ordine nel nostro territorio».

L'ex primo cittadino Marco Locchi, leader di Umbertide

Partecipa, definisce «sconcertante» l'accaduto e non rinuncia a bacchettare l'amministrazione comunale che «si fregia continuamente di risultati strabilianti sul tema della sicurezza: armi ai vigili, telecamere ovunque, potenziamento dell'illuminazione pubblica». Invece, incalza, «i fatti dicono altro, che siamo continuamente sotto attacco di ladri che grazie alla carenza di sicurezza e di illuminazione pubblica si arrampicano di notte fino al terzo piano in pieno centro, di baby gang che scorrazzano per Umbertide e ora di rapine a mano armata».

W. Rond.

Partecipa, definisce «sconcertante» l'accaduto e non rinuncia a bacchettare l'amministrazione comunale che «si fregia continuamente di risultati strabilianti sul tema della sicurezza: armi ai vigili, telecamere ovunque, potenziamento dell'illuminazione pubblica». Invece, incalza, «i fatti dicono altro, che siamo continuamente sotto attacco di ladri che grazie alla carenza di sicurezza e di illuminazione pubblica si arrampicano di notte fino al terzo piano in pieno centro, di baby gang che scorrazzano per Umbertide e ora di rapine a mano armata».

Walter Rondoni

### IL RICORDO

UMBERTIDE Il fermento di un tutore della legalità, ma anche un'incredibile coincidenza di date non possono non richiamare alla mente un pomeriggio di 16 anni fa. Un lunedì dove molti sono accorsi alla stazione ferroviaria per assistere alle riprese di quella che sarebbe diventata la fiction cult della tv italiana, "Don Matteo".

Una fastidiosa pioggerella ha interrotto la lavorazione, ma i più tenaci sono i primi ad accorrere, una cinquantina di metri più avanti, pensando di assistere "live" ad un'indagine dell'amatissimo prete detective. Invece, quello che è accaduto all'angolo tra via Unità d'Italia e via Andreani è drammatica realtà. Il corpo che giace sull'asfalto, coperto da un telo bianco, è di un giovane carabiniere, Donato Fezzuoglio.

Non ha nemmeno trent'anni, è padre di un bimbo di appena sei mesi, quando perde la vita nel tentativo di sventare una rapina in atto in un istituto di credito, dove quattro delinquenti hanno fatto irruzione sfondando con un pick up una vetrina laterale.

Allertati dalla centrale operativa, Fezzuoglio e un collega arrivano sul posto quando i malviventi sono ancora all'interno della banca. Scoppia un breve, ma intenso conflitto a fuoco. I militari si riparano dietro la macchina di servizio, Fezzuoglio viene colpito alle spalle dalla sventagliata di un kalashnikov impugnato dal "palo" che sta coprendo i suoi sodali. L'altro carabiniere, un appuntato, resta leggermente ferito. Quasi un miracolo sotto quella pioggia di piombo. I criminali, rimasti a piedi (i complici nel frattempo si sono sganciati sull'auto di appoggio),

## L'azione feroce della banda Arzu

# Sedici anni fa Fezzuoglio ucciso da una sventagliata di mitra alle spalle



IL DRAMMA Donato Fezzuoglio il carabiniere ucciso nella rapina all'Mps

A piedi percorrono via Andreani, risalgono via Uberto Ranieri, arrivano in piazza Carlo Marx. Si spostano quasi stessero rastrellando. Gambizzano un anziano per prendergli l'utilitaria, tirano fuori

da una vettura di passaggio una pensionata. Seminano sangue e terrore prima di allontanarsi definitivamente in quel 30 gennaio che ha cambiato per sempre la storia di Umbertide.

Nel 2013, dopo una lunghissima camera di consiglio, per l'omicidio vengono condannati all'ergastolo Pietro Pala e Raffaele Arzu, già inserito nell'elenco dei trenta latitanti più pericolosi d'Italia. Non luogo a procedere per altri due uomini. Intanto l'Arma, non dimentica il suo Eroe, cui è stata conferita la medaglia d'oro al valor militare e, tra l'altro, intitolata la caserma di Umbertide dove per un certo periodo aveva prestato servizio prima del trasferimento al Radiomobile di Città di Castello. E ogni anno, nel luogo e nel giorno del suo sacrificio, si svolge la commemorazione.

W. Rond.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DOPO LA GRANDE PAURA DI IERI MATTINA C'È CHI È TORNATO AL 30 GENNAIO DEL 2006**